

EMERGENZA UCRAINA

L'accoglienza a scuola

Relatori: Raffaele Iosa, Marina Imperato



WEBINAR

PEDAGOGIA DEL RITORNO

Bambini e ragazzi ucraini
profughi in Italia

Raffaele Iosa



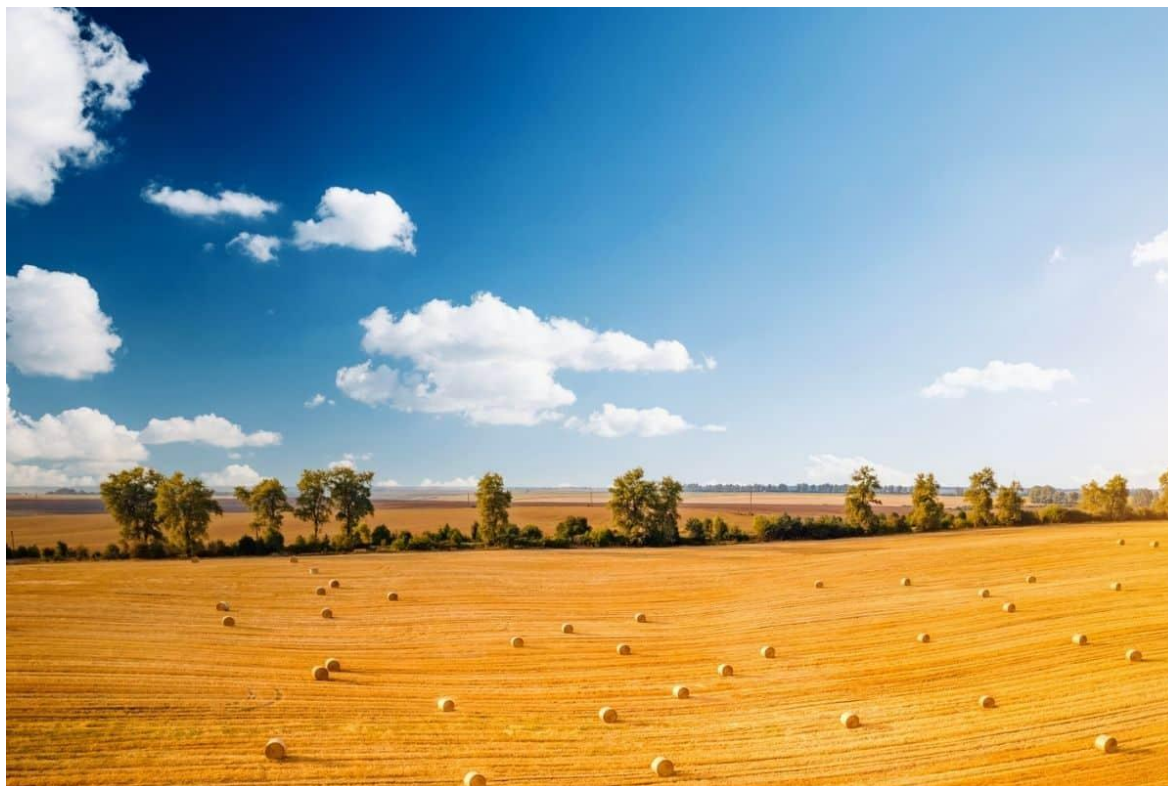
U-kraina dei grandi spazi

UCRAINA

abitanti / Km²: 72

ITALIA

abitanti / Km²: 192



La guerra di Caino

POCEMU' ?



Resistenza identitaria

**Democrazia
partecipata?**

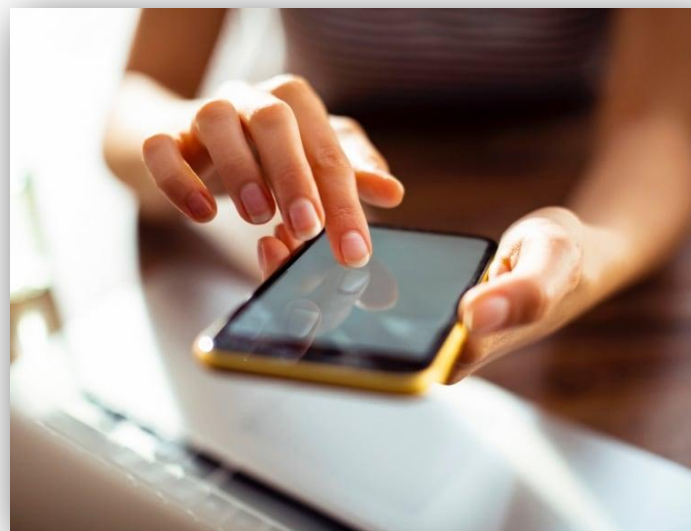
**Nazionalismo
etnico o civico?**

**Ricostruire le case
sarà più facile
delle coscienze**

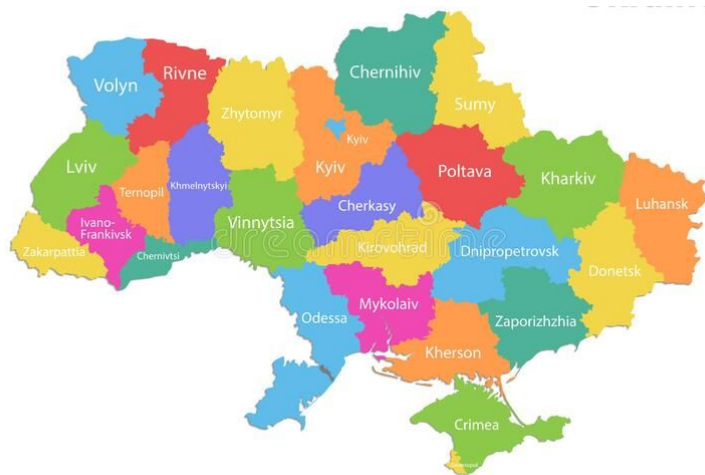


Il mito del ritorno

La borsetta della mamma



Popolazione e fertilità



UCRAINA

40 milioni

26 anni primipare

1,24 tasso fertilità



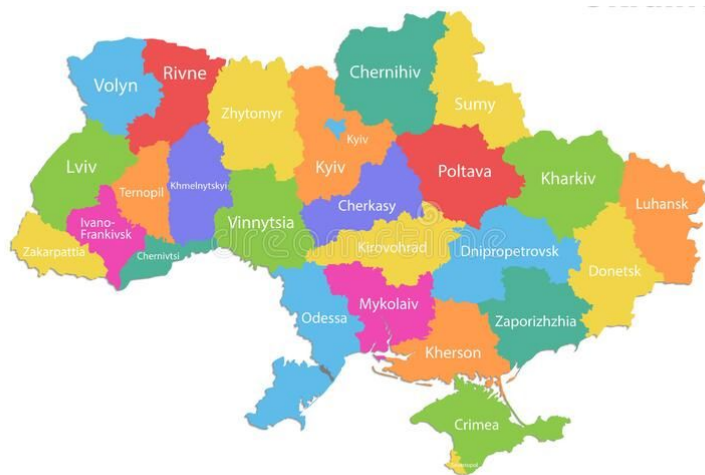
ITALIA

59 milioni

32 anni primipare

1,22 tasso fertilità

Speranza di vita



UCRAINA

72 anni

77 donne

67 uomini



ITALIA

82 anni

85 donne

81 uomini

Il fenomeno dell'alcoolismo

Gli ucraini – titolo di studio

25-34 anni - % *di laureati*:

- **UCRAINA** 56%
- **EUROPA** 41%
- **ITALIA** 29%

UKRAINA 4° in Europa
(*Lussemburgo 61%*) *Russia 58%*



L'incredibile DAD Ucraina - Italia

In media
2 ore al giorno,
bombe permettendo



Scuola ucraina

anno	ITALIA			UKRAINA					
2015	1	primaria		1	I livello	primario			
2014	2			2					
2013	3	200 gg.		3	175 gg				
2013	4	hh 700		4	30 h/s				
2011	5	1000		5	II livello	secondaria	gymnasia		
2010	1	media		6					
2009	2			7		Bazova			
2008	3			8	175 g	Seredna			
2007	1	superior		9	35 h/s	Skola			
2006	2			10	III livello	superiore		10-11	tecnico
2005	3			11	Povna	seredna		110- 11	profes
2004	4			12	skola			10-12	college
2003	5								

Lingua ucraina

Sul piano del lessico e della sintassi

Bielorusso **84%**

Polacco 70 %

Serbo ruteno 68%

Russo **62%**

A skola: lingua ucraina, *russo opzionale* - lingua minoritaria



La scuola è comunità

DEN' ZNANIJ



Sport, colonie estive, musica, ballo, scacchi, vita sociale, feste teatro durante l'anno, competizioni tra scuole, ripetizioni e recupero, educazione sanitaria

Educazione al lavoro

Teatro, biblioteca, laboratori, palestre, infermeria, mensa, spazi aperti

WEBINAR

LA SCUOLA ITALIANA CHE ACCOGLIE

Marina Imperato



La scuola italiana che accoglie

Indicazioni ministeriali, azioni, strumenti



La scuola italiana che accoglie

Le scuole italiane si impegnano quotidianamente
per assicurare ai minori stranieri
il diritto all'istruzione e l'accesso ai servizi educativi
ed una piena partecipazione alla vita scolastica

La scuola italiana che accoglie

La tutela del diritto di accesso a scuola del minore straniero trova le sue fonti normative principali:

- **Legge 6 marzo 1998, n.40**
- **Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286**
- **Decreto del Presidente della Repubblica
31 agosto 1999, n.394, art. 45**



La scuola italiana che accoglie

I minori stranieri, presenti sul territorio nazionale e soggetti all'obbligo scolastico, hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado alle condizioni previste per i minori italiani.

L'iscrizione dei minori stranieri avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico, al momento in cui il minore arriva in Italia, al fine di garantire nel più breve tempo possibile l'inserimento dell'alunno nella comunità scolastica.



La scuola italiana che accoglie

Il minore straniero privo di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta va iscritto con riserva senza che ciò pregiudichi il suo percorso/inserimento scolastico e/o il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.



La scuola italiana che accoglie

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo
19 novembre 2007, n. 251

i minori titolari dello status di rifugiato o dello status di
protezione sussidiaria hanno accesso
– come peraltro i minori stranieri non accompagnati –
agli studi secondo le modalità previste per i cittadini italiani.



La scuola italiana che accoglie

Il Ministero dell'Istruzione, con la **nota del 04.03.2022**, ha richiamato tutte le istituzioni scolastiche ad esercitare il massimo impegno per accogliere gli esuli dall'Ucraina fornendo sostegno e accompagnamento per assicurare il proseguimento del loro percorso educativo e formativo.

La scuola italiana che accoglie

Occorre tener conto della «**fragilità**» di ciascuno degli esuli accolti, determinata dallo sradicamento dalle proprie comunità e, in più di un caso, dall'allontanamento da uno o entrambi i genitori. Si dovrà avere **cura**, per quanto possibile, di non disperdere la **rete di relazioni** che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione”
nota dipartimentale n. 576 del 24 marzo 2022.



La scuola italiana che accoglie

I bisogni da soddisfare nella nuova emergenza educativa da parte delle istituzioni scolastiche, vanno riportati negli **Organi Collegiali** per elaborare strategie condivise e per far fronte ai problemi più urgenti:

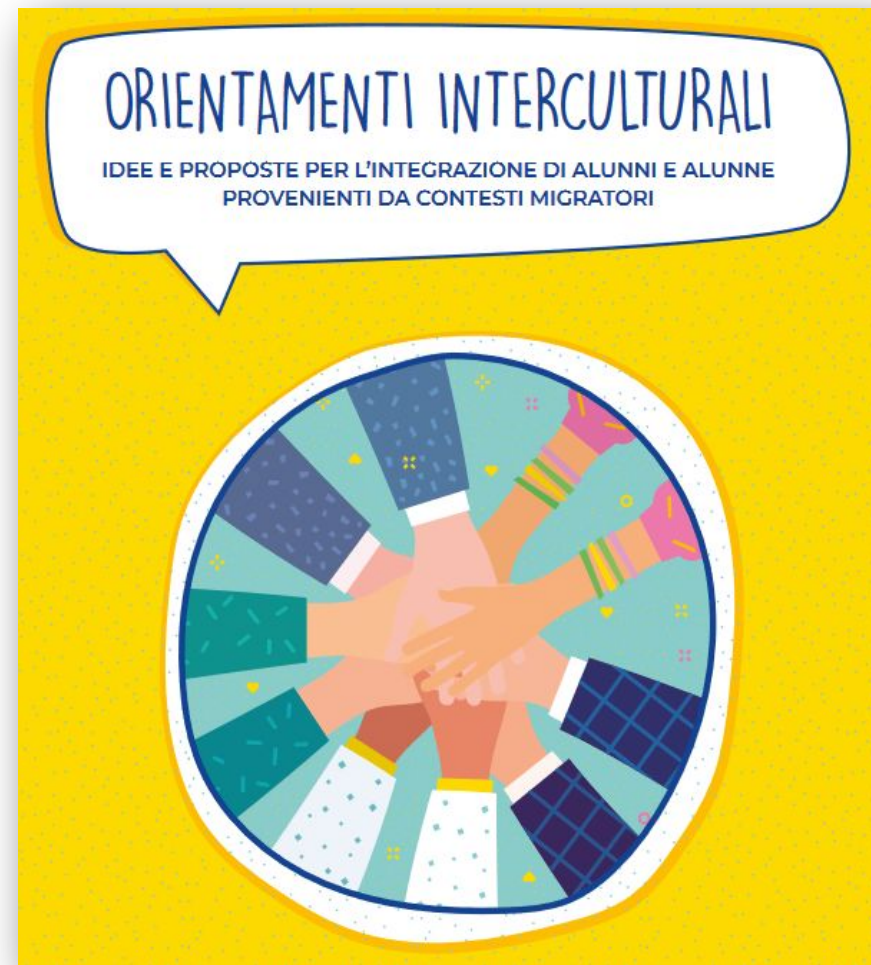
- la comunicazione, l'attenzione alla singola persona,
- la centralità della cura educativa, la restituzione della dignità sottratta,
- il superamento del trauma, il ripristino della 'normalità',
- il raccordo con le famiglie e le comunità ...



La scuola italiana che accoglie

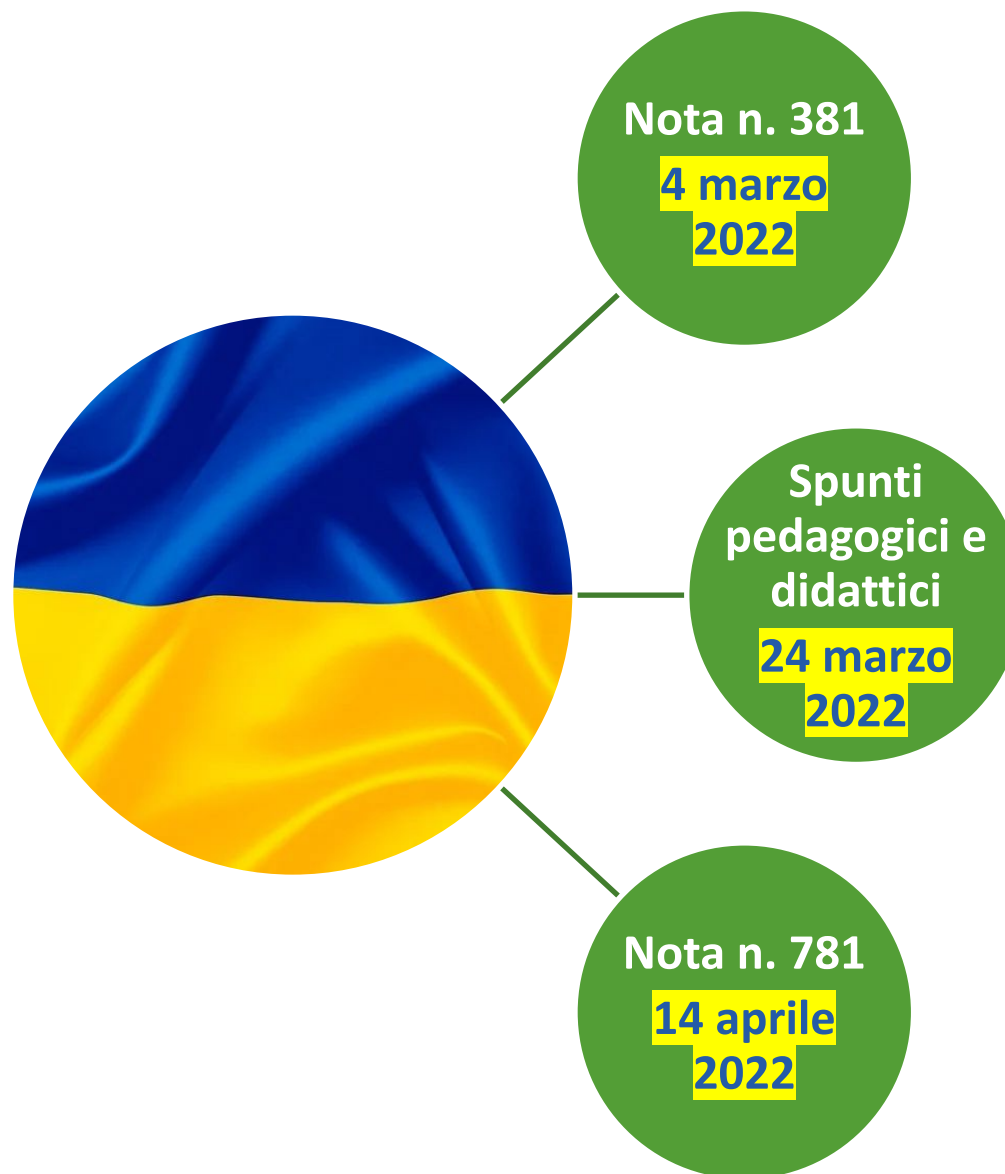
III PARTE: LE ATTENZIONI E LE PROPOSTE

- 3.1 Gli Uffici Scolastici Regionali, gli Ambiti Territoriali, le Scuole Polo
- 3.2 Accoglienza e inserimento degli alunni neoarrivati
- 3.3 Italiano come L2
- 3.4 Plurilinguismo e diversità linguistica
- 3.5 Orientamento/riorientamento
- 3.6 Educazione interculturale
- 3.7 Formazione dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale non docente



L'inclusione nelle comunità scolastiche di alunni portatori di altri valori culturali, linguistici, religiosi “è certamente un elemento di complessità, ma può rivelarsi anche una grande occasione per ripensare alla scuola e al suo mandato di fronte alle sfide del pluralismo socioculturale”

“Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori” (Ministero dell'Istruzione – 17 marzo 2022)





Quale tempo per l'accoglienza

3 L: Lento, Lungo, Libero

- per la ricomposizione della socializzazione,
- per l'acquisizione delle prime competenze comunicative in italiano,
- per dare continuità ai percorsi di istruzione interrotti



Quali dimensioni per l'accoglienza

- Affettiva
- Emotiva
- Dialogante
- Empatica
- Equilibrata
- Visionaria



Sito del MI
Sezione dedicata

<https://www.istruzione.it/emergenza-educativa-ucraina>

WEBINAR

PEDAGOGIA DEL RITORNO

Bambini e ragazzi ucraini
profughi in Italia

Raffaele Iosa



Accoglienza



Una terza fase di
“**integrazione scolastica**”,
nell’a.s.2022/2023,
con modalità
diversificate in relazione
ai contesti particolari e
alle condizioni generali
che si realizzeranno,
al momento ancora
in gran parte ignote.

Pedagogia del binario

Conclusioni nota MI 24 marzo 2022

Le ferite del corpo sono visibili e richiamano immediatamente l'ospedale e le cure. Le ferite peggiori, tuttavia, sono quelle che **non si vedono ad occhio nudo**.

La scuola è luogo in cui, attraverso molteplici forme di insegnamento e di relazioni educative, si crescono nuove generazioni e, quando purtroppo occorre, **si curano le ferite dell'anima**.

Non con la medicina, non con la terapia, **ma con l'umanità**, utilizzando gli **strumenti della pedagogia e della didattica**.

Grazie

